



Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 15.04.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 DEL COMUNE DI CIVEZZANO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E S.M.I.

L'anno **Duemilaventiquattro**, addì **Quindici**, del mese di **Aprile**, alle ore **17:30**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale, in sala Giunta, con l'intervento dei signori: :

Componente	Qualifica	Presenza
FORTAREL KATIA	SINDACO	Presente
PUEL DIEGO	VICESINDACO	Presente
FACCHINELLI MATTIA	ASSESSORE	Assente
BANALI ELISA	ASSESSORE	Presente
SIMONELLI COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
ZAMPEDRI GIANNI	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 1

Partecipa e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, dott. **Baldessari Claudio**.

Il **Fortarel Katia**, in qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Comune di Civezzano, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e s.m.i.

Relazione.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'art. 1 c. 1 del DPR n. 81/2022 individua gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO.

La Regione Autonoma Trentino -Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021, n. 7 ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese dettati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

La L.R. 19.12.2022, n. 7 all'art. 3 ha previsto che a decorrere dal 2023 si recepiscano interamente i contenuti dell'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021 "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi": quindi, non si determinerà l'introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmatori non previsti alla data del 30 ottobre 2021 in applicazione della normativa statale.

Le sezioni del PIAO di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale con meno di 50 dipendenti, come il Comune di Civezzano, tenuto conto delle semplificazioni introdotte dalla normativa statale, sono le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo): di questa sezione va compilata solo la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".
- Sezione Organizzazione e capitale umano (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo): di questa sezione vanno compilate tutte le sottosezioni ovvero:
 - Struttura organizzativa;
 - Organizzazione del lavoro agile;
 - Piano Triennale dei fabbisogni del personale;
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle misure di anticorruzione e trasparenza.

Per quanto riguarda i tempi di approvazione, ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dall'approvazione di quest'ultimi.

Nella Conferenza Stato-Città del 21 dicembre 2023 è stata deliberata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026 al 15 marzo 2024, data confermata da decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella GU n. 303 d.d. 30 dicembre 2023.

Per effetto della suddetta proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che - in base all'articolo 8, comma 2, del DM 24 giugno 2022 - scade nei 30 giorni successivi al termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, è prorogato al 15 aprile 2024.

Sulla base delle predette indicazioni e considerazioni, il Segretario comunale ha provveduto alla redazione, sentiti i Responsabili di Servizio e gli altri soggetti coinvolti, dello schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Comune di Civezzano, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente delibera, anche se non materialmente allegato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione che precede;

VISTO lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Comune di Civezzano, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), con il coinvolgimento dei Responsabili dei Servizi dell'Ente, ricordando che lo stesso è stato elaborato secondo la metodologia condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento ed attuata con il supporto e la formazione resa dal Consorzio dei Comuni Trentini;

RICORDATO che il Piano si collega direttamente con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, tenuto conto delle linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della

trasparenza che costituiscono parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 approvato dal Consiglio Comunale di Civezzano con deliberazione n. 2 del 15 febbraio 2024;

ESAMINATO lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo degli allegati n. 1 “Registro dei rischi e tabella dei processi e relative misure di prevenzione della corruzione” e n. 2 “Tabella flussi informativi Amministrazione trasparente”, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell’azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui il Comune si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, di dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

PRESO atto che il provvedimento non presenta profili di rilevanza contabile;

VISTI:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- la deliberazione consiliare n. 2 del 15 febbraio 2024, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, il DUP 2024-2026, e relativi allegati;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, approvato per la parte finanziaria con delibera giuntale n. 11 del 19 febbraio 2024;

DATO atto che ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario Comunale, effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla stessa, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non presenta profili di natura contabile, e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 185 e dell’art. 187 comma 1 del C.E.L.;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo degli allegati n. 1 “Registro dei rischi e tabella dei processi e relative misure di prevenzione della corruzione” e n. 2 “Tabella flussi informativi Amministrazione trasparente”, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente delibera, anche se non materialmente allegato;
2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”:
 - sezione di primo livello “Disposizioni generali” - sottosezione di secondo livello “Atti generali”, nella parte “Documenti di programmazione strategico gestionale”;
 - (tramite link) sezione di primo livello “Disposizioni generali” – sottosezione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, assolvendo a tale obbligo attraverso l’inserimento nel portale “PIAO”;

4. di portare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 a conoscenza di ciascun dipendente;
5. di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari a sensi dell'art. 183, 2^ comma del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dichiarare la presente deliberazione, al fine di rispettare il termine prescritto per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 si rende noto che contro la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- 2) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni;
- 3) che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- Certificazione iter di pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

La Sindaca
F.to FORTAREL KATIA

Il Segretario Comunale Reggente
F.to BALDESSARI DOTT. CLAUDIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il sottoscritto attesta che la presente copia analogica di documento informatico è conforme all'originale.

Civezzano, li **02-05-2024**

Il Segretario Comunale Reggente
Baldessari dott. Claudio

Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 15.04.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 DEL COMUNE DI CIVEZZANO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E S.M.I.

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

Il Segretario Comunale Reggente
F.to DOTT. BALDESSARI CLAUDIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).